



## **PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE ARTISTICA E CULTURALE E DEI SERVIZI DI GESTIONE CONNESSI DI TEATRI APPARTENENTI ALLA RETE “TEATRI IN COMUNE”**

Lotto n. 1 – Teatro di Tor Bella Monaca - **CIG 8023609B99**

Lotto n. 2 - Teatro Biblioteca Quarticciolo - **CIG 8023623728**

Lotto n. 3 - Teatro Scuderie di Villa Pamphilj - **CIG 8023627A74**

### **- CAPITOLATO SPECIALE -**

#### **ART. 1 –OGGETTO DELL’APPALTO**

La presente procedura, suddivisa in tre lotti, ha ad oggetto l’affidamento della programmazione artistica e culturale e dei servizi di gestione connessi, necessari per una corretta conduzione dei teatri di Tor Bella Monaca, Biblioteca Quarticciolo, Scuderie di Villa Pamphilj appartenenti alla Rete Teatri in Comune.

Nello specifico la programmazione è da intendersi in senso ampio, comprensiva delle diverse forme del teatro contemporaneo e delle diverse discipline dello spettacolo e non solo e dovrà essere ispirata ai seguenti principi:

- (i) garantire una programmazione di qualità che abbia uno sguardo nazionale e internazionale e che unisca la migliore tradizione scenica italiana, drammaturgica, registica ed attoriale con proposte innovative sia in termini di contenuto che di linguaggio;
- (ii) garantire una programmazione sensibile ai temi del presente e attenta ai temi della sostenibilità ambientale;
- (iii) prevedere progetti di “residenze” per artisti al fine di favorire la realizzazione di attività che coinvolgano anche i cittadini del territorio in tutte le fasi creative del processo artistico;
- (iv) assicurare una regolare continuità della programmazione;
- (v) garantire che l’attività di ogni teatro venga rivolta a tutti i cittadini, con riferimento particolare alle fasce più deboli e ai giovani under 35;
- (vi) assicurare la multidisciplinarietà della programmazione e delle attività;
- (vii) assicurare la realizzazione di attività formative seminariali e di laboratorio per la formazione teatrale rivolta ad insegnanti e alunni di tutti gli ordini scolastici, alle associazioni del territorio, agli studenti universitari, agli operatori culturali;
- (viii) assicurare visibilità e opportunità all’associazionismo culturale e sociale, dando spazio a modelli gestionali innovativi, con particolare attenzione alle finalità sociali e di presidio culturale nei territori dove i teatri operano;
- (ix) incentivare la crescita culturale del tessuto cittadino, valorizzando il più possibile le esperienze artistiche e culturali che vi operano;
- (x) rafforzare la proposta di nuovi linguaggi e la sperimentazione di originali ed inediti processi creativi;
- (xi) prevedere iniziative di collaborazione e sinergie tra i diversi spazi teatrali con l’Associazione Teatro di Roma, incluse a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) la possibilità di ideare e realizzare delle proposte di abbonamento congiunte che permettano la visione di spettacoli



- programmati in tutte le sale del Teatro di Roma e dei Teatri in Comune; (ii) l'ospitalità per alcuni corsi o attività formative del Teatro di Roma, e le altre istituzioni cittadine;
- (xii) garantire una gestione ispirata all'efficacia, all'efficienza e al contenimento dei costi, svolta attraverso un'organizzazione coerente con il volume delle attività programmate e tesa a stringere partnership e collaborazioni in rete, anche economiche, con altri teatri, associazioni ed istituzioni attive sul territorio;
  - (xiii) garantire lo studio e l'implementazione di politiche gestionali volte a migliorare gli indici di sostenibilità ambientale.

I servizi di gestione che dovranno essere garantiti sono i seguenti:

1. servizio di sicurezza degli spazi, h. 24/24 per 365 giorni l'anno;
2. servizio di biglietteria;
3. servizio di sala, accoglienza, informazione e gestione dei flussi di pubblico;
4. servizio di pulizia sia ordinaria che in occasione di spettacoli ed eventi, compresa la fornitura/installazione di prodotti e attrezzature e relativa manutenzione;
5. servizi tecnici di palcoscenico;
6. manutenzione ordinaria di spazi, impianti e dotazioni tecniche;
7. manutenzione delle aree verdi ove esistenti come dettagliato nei singoli spazi;
8. attività di comunicazione e promozione;
9. attivazione/volturazione delle utenze telefoniche e di connettività nonché alimentazione dell'impianto di riscaldamento a gasolio per il solo Teatro Tor Bella Monaca (lotto n.1), con assunzione dei conseguenti oneri amministrativi e dei costi connessi;
10. pagamento TARI;
11. verifiche e monitoraggio periodico impianti e attrezzature secondo quanto previsto nei manuali d'uso e manutenzione, ove esistenti, e secondo le cadenze temporali previste dalla legge, per quegli impianti e attrezzature disciplinati da specifiche norme, esempio impianti antincendio, di messa a terra, di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di sollevamento, ecc.;
12. manutenzione, per assicurarne la costante e piena efficienza, degli impianti e delle attrezzature finalizzate alla protezione contro gli incendi, quali, ad esempio impianti fissi e mobili di estinzione incendi, impianti di rivelazione e segnalazione incendi, sistemi di chiusura, separazione e compartimentazione spazi, ecc..
13. assicurare gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in ordine alla gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro, secondo quanto stabilito dal D.M. 10 marzo 1998 sui servizi di gestione delle emergenze e della manutenzione ordinaria antincendio;
14. smaltimento dei rifiuti, classificati e cerniti, e relativa collocazione nei siti all'uopo destinati, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia;
15. attività relative alla retribuzione degli artisti e in generale di tutto il personale necessario alla realizzazione delle attività affidate compreso il pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali sulla base della normativa vigente;
16. adempimenti e pagamenti SIAE.



Il **Teatro Scuderie di Villa Pamphilj** (lotto 3), in aggiunta ai suddetti obiettivi comuni a tutti gli spazi appartenenti alla Rete, ha una vocazione di spazio per l'infanzia e, pertanto, la programmazione deve prevedere spettacoli dal vivo ed eventuali diverse proposte di attività di studio e di ricerca, di formazione, di laboratori ludici, motori, musicali e specificatamente dedicati all'infanzia, all'età scolare, all'adolescenza.

Si precisa inoltre che, per tale lotto, il servizio di manutenzione dell'impianto monta-scale e dell'impianto ascensore e dell'impianto di climatizzazione rimane a carico di Roma Capitale (SIMU), così come rimane a carico di Roma Capitale (Servizio Giardini) la manutenzione degli spazi esterni adiacenti al teatro ricomprese all'interno della recinzione perimetrale dell'edificio.

## ART. 2 – FINALITÀ

L'Associazione Teatro di Roma, nell'affidare la programmazione e la gestione dei teatri di cui all'art. 1 del presente Capitolato, intende perseguire, in coerenza con le proprie finalità statutarie, la crescita artistica e culturale dei territori nei quali i tre teatri operano, promuovendo in particolare lo sviluppo di un'attività teatrale di elevata qualità artistica. Obiettivi e finalità dell'Associazione Teatro di Roma sono quelli di incentivare la crescita culturale del tessuto cittadino, valorizzando il più possibile lo stretto legame con il territorio e le esperienze artistiche e culturali, contribuire a rafforzare e razionalizzare la programmazione di proposte culturali di qualità, in particolare nell'ambito della drammaturgia contemporanea e dei nuovi linguaggi e processi creativi nonché la programmazione di attività laboratoriali e didattiche finalizzate alla formazione dei giovani artisti e degli spettatori, dare spazio a modelli gestionali innovativi, con particolare attenzione alle finalità sociali e di presidio culturale nei territori dove i teatri operano e con il più ampio possibile coinvolgimento delle diverse fasce di pubblico, in particolare dei giovani under 35.

L'obiettivo fondamentale è quello di far sì che con la Rete "Teatri in Comune" si realizzi un insieme unico e organico di teatri e spazi culturali diversi e diffusi su tutto il territorio urbano, con una dialettica costante fra i diversi organismi che lo compongono e con la prospettiva di superare la dicotomia centro-periferia.

## ART.3 – IDENTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE

Ciascuna struttura oggetto di affidamento è identificata e descritta nella relativa Scheda Tecnica allegata al presente Capitolato, alla quale si rinvia espressamente:

- **Lotto n.1 – Teatro Tor Bella Monaca**, via Bruno Cirino angolo Via Duilio Cambellotti, 00133 Roma (Scheda tecnica n. 1);
- **Lotto n.2 – Teatro Biblioteca Quarticciolo**, via Ostuni 8, 00172 Roma (Scheda tecnica n. 2);
- **Lotto n. 3 – Teatro Scuderie di Villa Pamphilj**, ubicato all'interno del parco Villa Doria Pamphilj – Largo 3 giugno 1849, 00164 Roma (Scheda tecnica n. 3).

I predetti teatri, compresi gli arredi, le attrezzature fisse e mobili in dotazione a ciascun teatro, di cui verrà redatto apposito inventario che sarà considerato parte integrante del contratto di affidamento (di seguito, anche l'"**Inventario**"), saranno consegnati ai diversi soggetti affidatari della programmazione artistica e culturale e dei servizi di gestione connessi (di seguito, anche "**Affidatari**")



o, per ciascun lotto “**Affidatario**”) nello stato di fatto in cui si trovano come da apposito verbale di consegna che verrà sottoscritto dalle parti (di seguito, “**Verbale di consegna iniziale**”).

Relativamente al **Teatro Scuderie di Villa Pamphilj** (Lotto n. 3), si precisa che, in considerazione della sua ubicazione all’interno del parco Villa Doria Pamphilj, le attività che vi si svolgeranno dovranno essere realizzate compatibilmente con gli orari di apertura e chiusura della Villa, attualmente così regolati: da ottobre a febbraio ore 7:00 – 18:00; marzo e settembre ore 07:00 – 20:00; da aprile ad agosto ore 07:00 – 21:00.

#### **ART. 4 – DURATA DELL’APPALTO**

L’affidamento avrà inizio a decorrere dal 1° gennaio 2020 e terminerà il 31 dicembre 2022.

Il termine di inizio dell’affidamento è posto a favore dell’Associazione Teatro di Roma e, pertanto, eventuali slittamenti dello stesso non dipendenti dall’Affidatario non comporteranno per quest’ultimo alcun diritto al risarcimento o indennizzo. In caso di ritardato inizio del servizio l’importo del corrispettivo dell’Appalto sarà proporzionalmente ridotto.

#### **ART. 5 – ARTICOLAZIONE DELLE GIORNATE MINIME DI PROGRAMMAZIONE E GIORNATE RISERVATE ALL’AMMINISTRAZIONE CAPITOLINA E ALL’ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA**

Le giornate di apertura minima dovranno seguire l’articolazione di seguito definita per tutti e tre i Lotti:

- n. 130 giornate minime annue di apertura del teatro di cui almeno 90 di spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica), per tutta la durata dell’appalto e 40 giornate di altre attività, comprese quelle laboratoriali o gli accadimenti culturali di diverse discipline.

Le giornate minime di attività dovranno essere equamente distribuite nei periodi di programmazione sopra indicati per assicurare una programmazione regolare e omogenea fatti salvi i periodi di sospensione quali ad esempio la pausa estiva, le festività nazionali e per il Teatro Scuderie di Villa Pamphilj (lotto n. 3) nei limiti dell’orario di chiusura della Villa Doria Pamphilj.

L’Affidatario si obbliga, per l’intera durata dell’appalto, a mettere a disposizione dell’Associazione Teatro di Roma, dell’Amministrazione Capitolina e del Municipio di riferimento, lo spazio relativo al lotto aggiudicato per un numero di 40 giornate complessive annue così suddivise:

- 20 giornate all’Associazione Teatro di Roma;
- 10 giornate all’Amministrazione Capitolina;
- 10 giornate al Municipio di riferimento.

Durante le giornate riservate all’Associazione Teatro di Roma, all’Amministrazione Capitolina e al Municipio di riferimento, l’Affidatario dovrà garantire oltre allo spazio in perfetto ordine di marcia, la prestazione gratuita dei servizi connessi di cui all’art. 1 del presente Capitolato, nel rispetto dei



minimi inderogabili indicati, con riferimento a ciascun teatro e a quanto previsto nella relativa scheda tecnica.

Gli eventuali incassi delle giornate a disposizione dell'Associazione Teatro di Roma, al netto di IVA e SIAE, saranno così ripartiti:

- 70% all'Associazione Teatro di Roma
- 30% all'Affidatario.

Per eventuali giornate in più rispetto a quelle previste richieste dall'Associazione Teatro di Roma, dall'Amministrazione Capitolina e dal Municipio di riferimento, e previamente concordate, saranno riconosciuti all'Affidatario i costi vivi dei servizi prestati, quali il servizio di biglietteria, il servizio di accoglienza in sala, i servizi tecnici di palcoscenico ed i servizi di pulizie straordinarie.

In relazione alle suddette giornate riservate, le date di utilizzo e l'individuazione degli spazi del Teatro dovranno essere concordate con congruo anticipo tra l'Affidatario e l'Amministrazione Capitolina, tra l'Affidatario e il Municipio di riferimento e tra l'Affidatario e l'Associazione Teatro di Roma.

#### **ART. 6 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO**

L'Affidatario si impegna a realizzare integralmente la programmazione artistica e culturale proposta nel rispetto del progetto presentato in sede di gara. Laddove, per cause ad esso non imputabili, l'Affidatario non possa realizzare integralmente tale programmazione, dovrà proporre all'Associazione Teatro di Roma, anticipatamente rispetto all'inizio delle attività, sostituzioni che dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione da parte della stessa Associazione. Le sostituzioni della programmazione non potranno in alcun modo superare il 20% della programmazione proposta in sede di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

L'Affidatario deve nominare, fornendo nominativo e recapiti, un Referente che avrà il compito di interfacciarsi con l'Associazione Teatro di Roma per qualunque esigenza o comunicazione.

Il Referente provvederà a inoltrare all'Associazione Teatro di Roma, con anticipo di almeno 60 (sessanta) giorni, il calendario della programmazione artistica e culturale del semestre successivo. La calendarizzazione proposta dovrà tener conto delle giornate minime di programmazione come individuate dall'art. 5 del presente Capitolato, nonché della programmazione proposta in sede di gara, evidenziando eventuali variazioni rispetto alla stessa.

L'Affidatario è tenuto a trasmettere mensilmente all'Associazione Teatro di Roma, il Modello riepilogativo degli incassi, delle attività e del numero degli utenti predisposto dall'Associazione Teatro di Roma, che sarà fornito all'Affidatario a seguito dell'aggiudicazione della gara oggetto del presente Capitolato.

#### **ART. 7 – UTILIZZO TEMPORANEO DEL TEATRO DA PARTE DI TERZI**



L’Affidatario, compatibilmente con il calendario delle attività e in particolare con l’obbligo di garantire un numero minimo di giornate di programmazione, potrà concedere a soggetti terzi, la disponibilità del teatro al fine di realizzarvi manifestazioni ed eventi di carattere socio-culturale e, comunque, per lo svolgimento di iniziative che siano ritenute compatibili con gli obiettivi di cui in premessa e conformi con la destinazione d’uso della struttura stessa.

Tutte le iniziative di cui sopra, programmate nelle strutture teatrali afferenti la Rete “Teatri in Comune”, devono essere organizzate nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

L’Affidatario sarà tenuto a informare l’Associazione Teatro di Roma, presentando il programma delle suddette attività e le condizioni contrattuali almeno 5 giorni lavorativi prima della data programmata.

#### **ART. 8 – USO DEI LOGHI E DEI MATERIALI PROMOZIONALI**

I materiali di comunicazione e promozionali dell’attività svolta dall’Affidatario dovranno essere coerenti con l’identità visiva e il format grafico della Rete “Teatri in Comune” e dovranno mettere in evidenza i loghi della rete stessa, quello dell’Associazione Teatro di Roma e dell’Amministrazione Capitolina.

#### **ART. 9 – PREZZO MASSIMO DEI BIGLIETTI**

L’Affidatario si impegna a fissare il prezzo dei biglietti di accesso alle attività e agli spettacoli nel limite massimo di Euro 20,00 (venti/00), come stabilito dalla D.G.C. n. 211/2015.

L’Affidatario dovrà inoltre applicare le tariffe agevolate e le riduzioni eventualmente proposte in sede di gara in favore di fasce e categorie di utenti svantaggiati.

Gli incassi, compresi quelli derivanti dall’utilizzo del teatro da parte di terzi come disciplinati dall’articolo 7 del presente Capitolato, dovranno essere contabilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia tributaria e fiscale.

#### **ART. 10 – CORRISPETTIVI**

Fatte salve le fattispecie previste dal precedente art. 5, all’Affidatario spetterà il diritto di introitare:

- (i) i proventi derivanti dalla propria programmazione artistica e culturale;
- (ii) i proventi per l’utilizzo del teatro da parte di terzi;
- (iii) i proventi relativi ad altri servizi messi a disposizione dei terzi e del pubblico;
- (iv) le somme ricevute a titolo di corrispettivo nel limite di quanto fissato a base d’asta;
- (v) gli eventuali altri contributi pubblici;
- (vi) le somme ricevute mediante donazioni o sponsorizzazioni, fermo restando che gli sponsor devono essere preventivamente comunicati all’Associazione Teatro di Roma.

Eventuali perdite o utili, resteranno a carico dell’Affidatario.



## **ART. 11 – FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI FATTURAZIONE**

L'Associazione Teatro di Roma, con riferimento a ciascun lotto, liquiderà all'Affidatario il corrispettivo per la realizzazione del progetto culturale e dei servizi annessi, per un importo pari all'ammontare dell'offerta economica proposta in sede di gara e comunque nei limiti di Euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00) al netto di IVA per il lotto n. 1, per ciascuna annualità; di Euro 204.000,00 (duecentoquattromila/00) al netto di IVA per il lotto n. 2, per ciascuna annualità, e di Euro 195.500,00 (centonovantacinquemilacinquecento/00) al netto di IVA per il lotto n. 3, per ciascuna annualità.

L'Associazione Teatro di Roma provvederà al pagamento delle somme dovute, con cadenza trimestrale, entro 15 giorni dalla data di ricevimento di regolari fatture elettroniche trimestrali posticipate.

Alle suddette fatture dovrà essere allegato il Modello riepilogativo degli incassi di cui all'art. 6, nonché una relazione dettagliata, riepilogativa degli spettacoli e delle altre attività realizzate e concluse nel trimestre di riferimento, secondo quanto previsto dal successivo art.12.

L'Associazione Teatro di Roma, in caso di inadempimento dell'Affidatario, potrà revocare o ridurre il corrispettivo, in maniera proporzionata all'inadempimento, in relazione agli impegni assunti con la stipula del contratto di affidamento secondo quanto previsto dal successivo art. 20.

In caso di eventuali riduzioni del finanziamento per motivi non dipendenti dall'Associazione Teatro di Roma si procederà ad una rimodulazione del progetto e l'Affidatario non potrà pretendere alcunché dall'Associazione Teatro di Roma a titolo di risarcimento danni.

Le fatture elettroniche relative al pagamento del corrispettivo devono essere intestate all'Associazione Teatro di Roma, Via dei Barbieri 21 – 00186 Roma – Codice Univoco Ufficio UFF6X1, in regime di “Scissione dei pagamenti” (Split Payment) e devono riportare i presenti codici:

Lotto n. 1 – Teatro di Tor Bella Monaca – **CIG 8023609B99**

Lotto n. 2 - Teatro Biblioteca Quarticciolo – **CIG 8023623728**

Lotto n. 3 - Teatro Scuderie di Villa Pamphilj – **CIG 8023627A74**

Il pagamento delle fatture, detratte le eventuali penalità, sarà effettuato entro 30 giorni d.f.f.m. dal loro ricevimento, mediante bonifico bancario.

L'Associazione Teatro di Roma, prima di procedere al pagamento delle fatture, potrà effettuare, ove ne ricorrano i presupposti, un controllo sulla posizione tributaria generale dell'Affidatario nel rispetto di quanto stabilito dalle norme in materia.

## **ART. 12 – RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**



La relazione sulle attività artistiche e culturali svolte e sui servizi erogati di cui all'art. 11 precedente dovrà includere l'analisi degli scostamenti rispetto al programma originario presentato dall'Affidatario, l'andamento degli spettacoli sia in termini di spettatori sia di incassi realizzati, il dettaglio delle giornate riservate all'Associazione Teatro di Roma, all'Amministrazione Capitolina, al Municipio di riferimento, nonché un sintetico commento sulle principali politiche commerciali, promozionali e di *marketing* realizzate nel periodo.

Alla suddetta relazione dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata:

- copia dei Modelli C1 relativi a tutti gli spettacoli programmati nello spazio in affidamento, inclusi, pertanto, gli spettacoli realizzati nelle giornate riservate all'Amministrazione Capitolina, al Municipio di riferimento e all'Associazione Teatro di Roma e nelle giornate in cui lo spazio sia stato concesso a terzi;
- copia delle fatture SIAE di saldo relative a tutte le attività programmate;
- copia del certificato di agibilità INPS (ex ENPALS) relativo a tutti gli spettacoli programmati nello spazio affidato, inclusi pertanto, gli spettacoli realizzati nelle giornate riservate all'Amministrazione Capitolina, al Municipio di riferimento e all'Associazione Teatro di Roma e nelle giornate nelle quali lo spazio sia stato concesso a terzi.

La presentazione della suddetta relazione e documentazione e la sua completezza e correttezza sono considerati presupposti imprescindibili e necessari per il pagamento del corrispettivo.

#### **ART. 13 – ALTRI ONERI, OBBLIGHI E FACOLTÀ DELL’AFFIDATARIO**

L’Affidatario è tenuto a realizzare pienamente e correttamente tutto quanto previsto dal progetto artistico e organizzativo presentato in sede di gara, nonché a rispettare tutto quanto previsto nel presente Capitolato speciale e negli allegati tecnici relativi al lotto aggiudicato.

L’Affidatario si obbliga ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e/o particolari che disciplinano le attività svolte dallo stesso, manlevando l’Associazione Teatro di Roma da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente.

All’Affidatario competono tutte le attività e passività necessarie a una corretta conduzione dell’appalto, anche se non espressamente richiamate nel presente Capitolato, inclusi gli oneri finanziari e fiscali.

L’Affidatario è tenuto ad uno svolgimento corretto e puntuale di tutte le attività programmate, nonché allo svolgimento dei servizi antincendio e di sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Fatti salvi gli obblighi e gli oneri previsti in altre parti del presente Capitolato ed in generale tutti quelli necessari alla corretta realizzazione delle attività affidate, di seguito si precisano, a titolo non esaustivo, gli obblighi a carico dell’Affidatario:

- custodire e conservare in buono stato gli spazi, gli impianti, le attrezzature e gli arredi, nonché in generale tutto quanto risultante dall’inventario di cui al verbale sottoscritto dalle parti, effettuando sugli stessi i necessari interventi;
- mantenere in stato di efficienza sistemi, dispositivi, presidi, attrezzature e misure di sicurezza ed antincendio adottate con periodiche visite di controllo ed effettuare i necessari interventi secondo le cadenze temporali previste dalla legge; i controlli e gli interventi eseguiti devono essere annotati sugli appositi registri (Antincendio, Impianti e Macchinari), come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008;
- non eseguire alcun tipo di lavoro senza la preventiva autorizzazione scritta dell’Associazione Teatro di Roma;
- assumere integralmente ogni e qualsivoglia onere presente o futuro, relativo esemplificativamente ad imposte, diritti e tasse (inclusa la TARI) stabiliti relativamente all’esecuzione dei servizi e all’uso degli spazi affidati;
- rispettare integralmente tutte le disposizioni in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 nonché curare che vengano rispettate anche dai terzi che eventualmente utilizzino le strutture;
- istituire un idoneo sistema per la gestione delle emergenze, assicurando, tra le altre misure, la presenza costante di un adeguato numero di addetti in possesso dei requisiti di legge;
- provvedere al pagamento delle spese relative alle utenze previste e in generale necessarie per il funzionamento delle strutture. Il gestore, a tal fine, provvederà a intestarsi i relativi contratti di utenza, provvedendo alla volturazione entro 30 giorni dall’affidamento e sostenendo i conseguenti oneri amministrativi e i costi connessi.

Oltre agli obblighi e agli oneri sopra indicati, l’Affidatario è tenuto altresì a munirsi, sotto la propria responsabilità, a proprie spese e cure, delle licenze necessarie e delle autorizzazioni prescritte per lo svolgimento delle attività, con particolare riferimento a quelle di pubblico spettacolo di cui al TULPS e quelle relative alla prevenzione antincendio. Nel caso di attività o manifestazioni promosse da terzi, l’Affidatario è tenuto a richiedere ai terzi stessi l’esibizione delle licenze e delle autorizzazioni necessarie, se prescritte, prima di consentire l’utilizzo della struttura.

L’Affidatario dovrà informare l’Associazione Teatro di Roma qualora si rendesse necessario un intervento di manutenzione straordinaria. Il mancato e tempestivo avviso può essere causa di risoluzione immediata del contratto, fermo restando il diritto dell’Associazione Teatro di Roma di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente derivati da tale circostanza.

Entro 7 (sette) giorni dalla scadenza del contratto l’Affidatario dovrà riconsegnare all’Associazione Teatro di Roma le strutture teatrali in perfetto stato di manutenzione, salvo il normale degrado d’uso, gli spazi, nonché gli arredi e le attrezzature presenti al momento della firma del contratto, come risultante dal Verbale di consegna finale. L’Affidatario, entro il termine di cui sopra, dovrà fornire all’Associazione Teatro di Roma il registro degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati e il Registro dei controlli antincendio.

#### **ART. 14 – DIRETTORE ARTISTICO E RESPONSABILE ORGANIZZATIVO**



L’Affidatario dovrà nominare quali Direttore artistico e il Responsabile organizzativo i soggetti indicati nell’offerta tecnica presentata in sede di gara.

In caso di impossibilità sopravvenuta, per qualunque causa, del soggetto individuato in sede di gara come Direttore artistico e/o come Responsabile organizzativo a espletare/proseguire l’incarico nei termini indicati nell’offerta tecnica, l’Affidatario dovrà provvedere alla nomina di un sostituto che sia dotato di competenze tecnico-professionali almeno pari a quelle del soggetto sostituito.

Prima di procedere alla formale nomina di tale sostituto, l’Affidatario dovrà sottoporre il relativo curriculum nonché le eventuali modifiche al progetto culturale e/o organizzativo che il soggetto subentrante volesse apportare, all’approvazione dell’Associazione Teatro di Roma.

#### **ART.15 – PERSONALE DI SERVIZIO**

L’Affidatario si impegna a realizzare il progetto avvalendosi di personale idoneo e in numero sufficiente a garantire una corretta esecuzione delle attività previste e comunque nel rispetto dei minimi indicati all’art. 5, con riferimento a ciascun lotto, negli allegati tecnici al presente Capitolato.

Il personale non avrà alcun rapporto con l’Associazione Teatro di Roma essendo alle esclusive dipendenze dell’Affidatario che lo assume, lo retribuisce e lo impiega nel rispetto di tutte le normative vigenti. Nessuna pretesa, pertanto, potrà essere rivendicata a tal riguardo nei confronti dell’Associazione Teatro di Roma.

L’Affidatario è tenuto a comunicare all’Associazione Teatro di Roma l’elenco nominativo dei propri dipendenti e dei collaboratori contenente i dati anagrafici, i titoli di specializzazione e le eventuali abilitazioni, nonché ogni variazione dei medesimi.

L’Affidatario, a richiesta scritta dell’Associazione Teatro di Roma ed entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della stessa, si impegna a sostituire il personale dipendente che non soddisfi i requisiti richiesti, senza che ciò possa costituire motivo di variazione dei prezzi contrattuali o di ulteriori oneri rispetto a quelli pattuiti in sede di gara.

Nell’espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato, l’Affidatario dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia di lavoro nonché alle previsioni concernenti le assicurazioni sociali e la previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L’Affidatario sarà tenuto quindi ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni degli stessi, e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile successivamente stipulato per la categoria di riferimento. L’Affidatario dovrà continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.



L’Affidatario deve rispettare tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii. a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L’Affidatario si impegna a manlevare l’Associazione Teatro di Roma da qualsiasi responsabilità per la violazione degli obblighi di cui ai paragrafi precedenti.

#### **ART. 16 – MODIFICHE E MIGLIORIE ALLE STRUTTURE**

Nessun intervento di modifica o di trasformazione delle strutture è consentito all’Affidatario senza il preventivo consenso scritto dell’Associazione Teatro di Roma e di Roma Capitale.

Fatte salve le disposizioni di legge vigenti in materia e le particolari condizioni pattuite nei provvedimenti che autorizzano modifiche, migliorie e trasformazioni di cui sopra, l’Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né potrà avanzare alcuna pretesa per le spese sostenute per modifiche o migliorie apportate alle strutture.

L’Affidatario potrà provvedere a proprie spese a fornire al teatro corrispondente al lotto aggiudicato le attrezzature e gli arredi ulteriori rispetto a quelli già installati, che reputerà necessari per un miglior svolgimento del servizio, senza poter pretendere alcunché dall’Associazione Teatro di Roma e da Roma Capitale.

Nessuna attrezzatura consegnata dall’Associazione Teatro di Roma risultante dall’Inventario e dal Verbale di consegna iniziale, potrà essere alienata o distrutta dall’Affidatario.

Tutte le migliorie apportate dall’Affidatario nel periodo di affidamento resteranno nella dotazione della struttura teatrale a cui sono state apportate e l’Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né pretesa di alcun genere.

#### **ART. 17 – RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E GARANZIA DEFINITIVA**

L’Affidatario espleta le attività oggetto del presente affidamento sotto la propria responsabilità, assumendone tutte le conseguenze, ed è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare alle persone o alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento.

L’Affidatario, in relazione agli obblighi normativamente previsti e a quelli assunti con l’accettazione del presente Capitolato e/o derivanti dal Contratto, solleva l’Associazione Teatro di Roma e Roma Capitale – in qualità di proprietaria degli immobili –, da qualsiasi responsabilità per tutti i danni eventualmente subiti da persone o cose durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento.

A tal fine, l’Affidatario prima della stipula del contratto è tenuto a presentare una idonea polizza assicurativa per responsabilità civile per danni arrecati a terzi nell’esecuzione delle attività affidate e in dipendenza dalle stesse con massimale pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).



Tale polizza dovrà prevedere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Associazione Teatro di Roma e di Roma Capitale, nonché, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile, la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti dell'Associazione Teatro di Roma e Roma Capitale in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti da parte dell'Affidatario.

La copertura assicurativa dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'affidamento.

L'Affidatario sarà altresì tenuto a sottoscrivere a favore dell'Associazione Teatro di Roma una polizza assicurativa contro i rischi di furto – con massimale pari a Euro 40.000,00 (quarantamila/00) – e incendio, con massimale pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

L'Affidatario, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte nonché dell'eventuale risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuto a costituire a favore dell'Associazione Teatro di Roma, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria, prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo complessivo dell'affidamento.

Tale garanzia, come stabilito nell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 può, a scelta dell'Affidatario, essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Associazione Teatro di Roma.

Resta salvo e impregiudicato il diritto dell'Associazione Teatro di Roma al risarcimento dell'eventuale maggior danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.

#### **ART. 18 – VERIFICHE E CONTROLLI**

L'Associazione Teatro di Roma, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale adempimento delle attività affidate, si riserva il diritto di compiere – in ogni momento e senza obbligo di preventivo preavviso – le ispezioni e i controlli che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuni per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi affidati e per l'accertamento del rispetto di quanto analiticamente definito nel presente Capitolato e previsto nel progetto offerto in sede di gara.

L'Affidatario dovrà favorire l'attività di verifica e accertamento, consentendo il libero accesso e fornendo informazioni e documenti laddove richiesti.

Qualora a seguito dei suddetti controlli dovessero risultare aspetti di non conformità al presente Capitolato e/o al contratto, l'Affidatario dovrà tempestivamente provvedere a eliminare le disfunzioni rilevate, fermo restando quanto previsto in materia di penali, di risoluzione del rapporto contrattuale, nonché di risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Associazione Teatro di Roma.



L'Associazione Teatro di Roma si riserva altresì, il diritto di eseguire indagini e verifiche sul grado di soddisfazione degli utenti del servizio.

#### **ART.19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUB-AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE. – CESSIONE DEI CREDITI**

Fatte salve le vicende soggettive secondo quanto previsto nell'articolo 106, comma 1, lett. d), numero 2) del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto all'Affidatario di cedere il contratto a pena di nullità dell'affidamento stesso.

È fatto altresì divieto all'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, di subappaltare la programmazione culturale e artistica, anche in forma parziale o temporanea, con o senza corrispettivo.

È ammesso il subappalto dei servizi di gestione connessi necessari per una corretta conduzione degli spazi secondo le disposizioni contenute nell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, purché l'operatore economico lo comunichi espressamente nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto ad indicare una terna di subappaltatori a norma del comma 6 del citato art. 105.

È ammessa la cessione dei crediti ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e della legge n. 52 del 21 febbraio 1991, a condizione che l'Associazione Teatro di Roma accetti espressamente la cessione.

In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui sopra, l'Associazione Teatro di Roma avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, nonché di incamerare la cauzione o di applicare una penale equivalente, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

#### **ART. 20 – PENALI**

Le attività oggetto di Affidamento devono essere pienamente e correttamente eseguite nel rigoroso rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dal presente Capitolato e dal progetto presentato in gara.

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente Capitolato, l'Affidatario se non ottempera – per cause non dipendenti dall'Associazione Teatro di Roma ovvero dipendenti da forza maggiore o caso fortuito – alle prescrizioni contrattuali, sarà soggetto a penalità secondo gli importi e nei casi di seguito indicati:

- per ogni giornata di programmazione in meno rispetto a quanto previsto nell'offerta presentata in sede di gara – e fermi restando i minimi inderogabili di cui all'articolo 5 e la loro distribuzione nel periodo di durata dell'affidamento – si applicherà una penale fino a un importo massimo di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

Gli eventuali inadempimenti che possano dar luogo all'applicazione delle penali, devono essere contestati per iscritto dall'Associazione Teatro di Roma all'Affidatario. In tal caso, l'Affidatario deve



comunicare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano accoglibili ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, l'Associazione Teatro di Roma potrà applicare all'Affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Associazione Teatro di Roma, per la riscossione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, potrà operare le relative trattenute dall'importo del corrispettivo ancora da liquidare ovvero avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di escussione della cauzione definitiva prestata, l'Affidatario deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Associazione Teatro di Roma.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Affidatario prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Associazione Teatro di Roma a chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

#### **ART. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Oltre ai casi espressamente previsti in altre parti del presente Capitolato, l'Associazione Teatro di Roma potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario a mezzo pec nei seguenti casi;

- a) in caso di accertato grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il contratto ovvero in caso di accertato e reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi ed oneri;
- b) mancata effettuazione da parte dell'Affidatario delle giornate minime di programmazione individuate dal presente Capitolato come minimo inderogabile;
- c) effettuazione di sostituzioni della programmazione artistica e culturale presentata in sede di gara in misura superiore al limite massimo del 20 % di cui al presente Capitolato;
- d) accoglimento di una domanda o di un ricorso nei confronti dell'Affidatario, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali che determini lo scioglimento, la liquidazione la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga nominato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Affidatario;
- e) in caso di cessazione o di sospensione o interruzione unilaterale delle attività oggetto di affidamento, anche se motivata dall'esistenza di controversie con l'Associazione Teatro di Roma;

- f) in caso di mancato rispetto, da parte dell’Affidatario, di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia di costo del lavoro e retribuzioni minime dei lavoratori;
- g) in caso di violazione del divieto di sub affidamento dei servizi di programmazione, in violazione di quanto previsto nel presente Capitolato ovvero cessione – totale o parziale, diretta o indiretta – del presente contratto, oppure di cessione non autorizzata dei crediti da quest’ultimo derivanti, oppure dal conferimento, in qualsiasi forma e modo, di procure all’incasso;
- h) in caso in cui l’Affidatario non comunichi tempestivamente gli eventi che possano comportare, anche in astratto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell’articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- i) in caso di perdita, in capo all’Affidatario, della capacità generale di contrattare e stipulare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell’articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e delle altre norme che stabiliscono forme d’incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- j) in caso di mancata e/o completa reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell’Associazione Teatro di Roma.

Al di fuori delle ipotesi sopra specificatamente previste, in caso di inadempimento da parte dell’Affidatario anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del presente contratto, che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni solari, che verrà assegnato a mezzo pec dall’Associazione Teatro di Roma per porre fine all’inadempimento, l’Associazione Teatro di Roma ha facoltà di considerare risolto di diritto, in tutto o in parte, il presente contratto ai sensi dell’articolo 1454 del Codice Civile.

L’Associazione Teatro di Roma, nel caso in cui sussista giusta causa, ha diritto a recedere unilateralmente e liberamente dal contratto in qualsiasi momento senza necessità di preavviso.

A titolo non esaustivo, sussiste una giusta causa di recesso qualora:

- taluno dei componenti dell’organo di amministrazione o l’Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile unico dell’Appalto, sia condannato – con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del Codice di Procedura Penale – per delitti contro la pubblica amministrazione, l’ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero sia sottoposto alle misure previste dalla normativa antimafia;
- venga proposta una domanda ovvero un ricorso contro o nei confronti dell’Affidatario, ai sensi della legge fallimentare o altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione la composizione amichevole, la ristrutturazione dell’indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la nomina di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni.



L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa deve essere inviata all'Affidatario a mezzo pec. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione da parte dell'Affidatario della suddetta dichiarazione, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Affidatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Associazione Teatro di Roma.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa dell'Associazione Teatro di Roma, l'Affidatario ha diritto ai corrispettivi relativi alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel presente Capitolato e nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

#### **ART. 22 – ESECUZIONE IN DANNO**

Qualora l'Affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto di affidamento con le modalità ed entro i termini previsti dal presente Capitolato, nel contratto e nella propria offerta presentata in sede di gara, l'Associazione Teatro di Roma, previa applicazione delle penali previste all'articolo 19 del presente Capitolato e decorsi 10 (dieci) giorni dall'applicazione delle stesse, potrà affidare ad altri – senza alcuna formalità – l'esecuzione totale o parziale di quanto omesso dall'Affidatario al quale sarà peraltro addebitato il relativo maggior costo eventualmente prestato.

#### **ART. 23 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

In particolare, l'Affidatario è tenuto a:

- comunicare all'Associazione Teatro di Roma i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti relativi al finanziamento previsto dal presente Capitolato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. In caso contrario, l'Associazione Teatro di Roma non potrà effettuare i pagamenti dovuti;
- dare tempestiva comunicazione circa eventuali variazioni dei dati trasmessi e/o delle modalità di accredito anzidette;
- effettuare ogni transazione relativa al presente affidamento avvalendosi di banche o di Poste Italiane S.p.A., esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;
- utilizzare il CIG del lotto di riferimento nell'ambito dei rapporti con i fornitori ed i prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni oggetto di affidamento e, in generale, nella gestione dello spazio affidato.



L'Associazione Teatro di Roma verificherà, in ogni occasione di pagamento, l'assolvimento da parte dell'Affidatario di tali obblighi.

#### **ART. 24 – COMUNICAZIONE**

Qualunque comunicazione scritta dell'Affidatario, riguardante l'esecuzione del presente affidamento, deve essere inviata alla casella di posta elettronica certificata [banditeatrodiroma@pec.it](mailto:banditeatrodiroma@pec.it).

Salvo quanto disposto in altre parti del Capitolato, tutte le comunicazioni scritte tra l'Affidatario e l'Associazione Teatro di Roma, riguardanti lo svolgimento del presente affidamento, possono essere inviate con qualunque mezzo di trasmissione da cui risulti il destinatario e l'ora di ricezione.

#### **ART. 25 – CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO**

L'Affidatario dichiara di aver preso visione e di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo di cui al D.lgs. n. 231/2001, quest'ultimo integrato dai Piani di Prevenzione della Corruzione adottati ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione *ex lege* n. 190/2012 ed eventuali ss.mm.ii.

L'inosservanza di detti principi costituirà inadempimento contrattuale e legittimerà l'Associazione Teatro di Roma a valutare l'adozione di opportune misure di tutele, compresa la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Affidatario si impegna a far osservare ai soggetti che operano per proprio conto, nell'ambito dell'esecuzione del contratto, i principi di cui al D.lgs. n. 231/2001 e i principi riportati nel richiamato Codice Etico.

#### **ART. 26 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione, all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del contratto, le Parti devono tentare una conciliazione stragiudiziale per l'immediata soluzione delle controversie.

Qualora le Parti non raggiungano un accordo bonario si stabilisce, sin da ora, la competenza esclusiva del Foro di Roma.